



Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo"  
Facoltà di Scienze della Formazione  
Istituto Superiore di Scienze religiose "Italo Mancini"

**Corso di perfezionamento  
post- laurea in  
*Scienze storico-antropologiche delle religioni***

**PLURALISMO DELLE RELIGIONI, ISTITUZIONI E COESIONE SOCIALE**

**PROGRAMMI**

**Anno Accademico 2008-2009**

# DIDATTICA DELLA RELIGIONE E CORSO DI CATECHETICA

**Prof. Giuseppe Cionchi**

**Parte generale:** L'apprendimento della religione: metodologie e problemi. Interculturalità e interdisciplinarietà.

1. Cenni storici.
2. La riforma scolastica.
3. Professionalità docente e nuovi obiettivi specifici per l'insegnamento della religione cattolica.
4. L'arte dell'insegnamento–apprendimento.
5. Tecniche per la lezione: esplorative, espressive, audiovisive, multimediali, valutative.
6. I moduli e le unità di apprendimento per l'insegnamento della religione cattolica per la scuola dell'infanzia, la scuola primaria, la scuola secondaria di primo e secondo grado.

**Corso monografico:** La catechesi oggi. Natura, obiettivi, metodi e mezzi, nuovi catechismi, destinatari. La nuova evangelizzazione – Il cammino catecumenale per le varie tappe evolutive.

## *Testi di riferimento:*

1. G. Cionchi, *INSIEME (Guida)*, Elle Di Ci, Leumann (Torino) 2007.
2. G. Cionchi, *Didattica della religione*, Elle Di Ci, Leumann (Torino) 1988.

## *Testi consigliati:*

1. *Catechismo della Chiesa Cattolica*.
2. AA.VV., *Il Dio della vita*, Elle Di Ci – Il Capitello, Leumann (Torino) (solo un volume a scelta).
3. CEI, *Il catechismo della vita cristiana* (un catechismo a scelta).

**FILOSOFIA DELLA RELIGIONE**

**Prof. Graziano Ripanti**

Titolo del corso:

**Fenomenologia del dono.**

Dopo aver articolato il discorso sulla fenomenologia del dono, l'autore si propone il tema di Dio come la nostra impossibilità ma come possibilità di Dio.

*Testi di riferimento:*

– J.-L. Marion, *Dialogo con l'amore*, Rosenberg Sellier, Torino 2007.

# INTRODUZIONE AL CRISTIANESIMO

Prof. Franco Gori

## I Concili ecumenici

### *Programma del corso:*

**A) Parte antica:** Studio dei documenti conciliari. Lettura e discussione di testi di autori che maggiormente hanno contribuito alla sistemazione dottrinale nei secoli IV-V. Ruolo del potere politico nelle controversie teologiche e nelle discussioni conciliari.

**B) Parte moderna:** Fonti per la storia dei concili "ecumenici" di età moderna (con particolare attenzione al Vaticano II)

### *Testi di riferimento:*

– J. N. Kelly, *Il pensiero cristiano delle origini*, Bologna, Ediz. Dehoniane 1972 (o successive ristampe): capp. V, VI, IX, X, XII; oppure *Storia della teologia 1*, a cura di E. dal Covolo, Bologna, Ediz. Dehoniane 1995: capp. 4, 5, 6, 8, 10.

– K. Schatz, *Storia dei Concili*, Bologna, Ediz. Dehoniane, 1999, (fino a p. 70).

# INTRODUZIONE ALL'ISLAM

Prof. Khaled Fouad Allam

## *I parte*

- I fondamenti sociologici delle società musulmane: aspetti strutturali e aspetti teologici.
- I principali dogmi dell'Islam e le principali scuole teologiche.

## *II parte*

- L'Islam contemporaneo fra crisi e rinnovamento.
- La mistica nell'Islam.

## *Testi di riferimento:*

- *Il Corano*, traduzione e introduzione di Alessandro Bausani, Rizzoli (BUR), Milano 1996.
- A. Ventura, *Commento alla Fatìha*, Marietti, Genova 1992.
- AA.VV., *L'Islam*, a cura di Giovanni Filoramo, Laterza, Bari 1999.
- K. F. Allam, *L'Islam globale*, Rizzoli, Milano 2002.

## *Testi consigliati:*

- Ira M. Lapidus, *Storia delle società islamiche*, voll. 1-2-3, Einaudi, Torino 1993.

*Eventuali ulteriori integrazioni al programma verranno comunicate dal docente durante il corso delle lezioni.*

# INTRODUZIONE ALLO STUDIO DELLE RELIGIONI

Prof. Michele Carmine Minutiello

1. Lo studio delle religioni: inizi, motivazioni, caratteristiche, sviluppi.
2. Teorie e interpretazioni sull'origine e sul significato delle religioni.
3. Il concetto di 'religione' e di 'sacro'.
4. Analisi fenomenologica dell'esperienza religiosa: credenze, miti, riti, feste, simboli.
5. Aspetti del misticismo.

## *Testi di riferimento:*

- AA.VV., *Introduzione allo studio della religione*, a cura di G. Filoramo, UTET, Torino 1992;
- M.C.Minutiello, *La dimensione simbolica nelle religioni* (dispensa)

# LA RELIGIONE D'ISRAELE

Prof. Paolo De Benedetti

1. Da “Abramo l’ebreo” al medio giudaismo: un percorso storico-teologico.
2. La Bibbia ebraica: suddivisioni, canone, letture tradizionali (*targum* e *midrash*).
3. La tradizione rabbinica: *Mishnà* e *Talmud*.
4. Il giudaismo medievale: dal commento alla mistica. Il chassidismo, il sionismo, la riforma.
5. L’ebraismo oggi: Israele e diaspora.

## *Testi di riferimento:*

- E. Borghi, *“Di’ soltanto una parola”. Linee introduttive alla lettura della Bibbia*, Edizioni Monte Berico, Vicenza 2005.
- J. K. Ska, *Introduzione alla lettura del Pentateuco*, Edizioni Dehoniane, Roma 1998.
- P. De Benedetti, *Introduzione al giudaismo*, Morcelliana, Brescia 1999.
- Lea Sestieri, *La spiritualità ebraica*, Ed. Studium, Roma 1999.

# LA SCUOLA DELL'INTERCULTURALITÀ

Prof.ssa Giovanna Cipollari

Prof. ssa Antonietta Fracchiolla

## PREMESSA

La società multi-etnica e multiculturale sta orientando le pratiche didattiche verso una pedagogia interculturale in grado di attivare processi di trasformazione rispondenti alle istanze formative delle nuove generazioni. In questo contesto l'insegnamento di religione, che si trova in un ambiente caratterizzato dal *pluralismo*, ha bisogno di superare una visione catechistica dell'IRC nel rispetto di una laicità da intendersi come *libertà di religione e della religione*. Di qui l'esigenza di offrire una nuova metodologia didattica che si colloca nell'orizzonte di una rivisitazione complessiva dell'insegnamento della religione assumendo come categoria di riferimento il dialogo interreligioso.

## FINALITÀ GENERALI

Il corso intende perfezionare la preparazione professionale degli utenti arricchendola delle competenze metodologico- didattiche necessarie ad impostare e a sviluppare l'insegnamento della religione cattolica in termini epistemologicamente adeguati al contesto multiculturale della società.

## OBIETTIVI SPECIFICI

1. Conoscere i filoni pedagogici di Educazione Interculturale a livello europeo.
2. Prendere coscienza dello stato dell'arte dell'Educazione Interculturale nella scuola italiana
3. Riflettere sul curriculum di IRC e sulla epistemologia della disciplina per una adeguata applicazione delle fonti sacre (*Bibbia, Corano...*) in rapporto al dialogo interculturale ed interreligioso.
4. Analizzare in chiave interculturale i testi di religione cattolica diffusi nelle scuole
5. Presentare i saperi scolastici secondo il modello costruttivista e acquisire strumenti didattici in grado di favorire forme mentali aperte al dialogo interculturale e interreligioso.

## METODI UTILIZZATI

Espositivo (lezione frontale); operativo - laboratoriale; euristico-partecipativo, dialogico (ricerca-azione: apprendimento attivo: metodologia della ricerca/costruzione attiva del sapere individuale); sperimentale-investigativo (problem solving).

## ATTIVITÀ

Calendario	Argomenti	Procedure
<b>I Incontro</b> 2 h	<b>Filoni pedagogici di Educazione Interculturale in Europa:</b>  Pedagogia compensativa Pedagogia culturalista Pedagogia ospitalista Glossario di educazione interculturale: <i>Assimilazionismo</i> <i>Multiculturalismo</i> <i>Esotismo</i> <i>Xenofobia</i> <i>Xenofilia</i> .....	<b>Incipit introduttivo (slide)</b>  <b>Laboratorio</b>  <b>Lezione frontale</b>
<b>II Incontro</b> 2 h	<b>La mission della scuola e Educazione Interculturale in Italia</b>  La questione del canone Pratica estemporanea: festa multiculturale Pratica assimilazionista: lingua nazionale e protocollo di accoglienza Pratica compensativa: classi speciali Pratica culturalista: lingua e cultura d'origine Pratica psico-sociale: antropologia culturale di base	<b>Lezione con ausilio di slide</b>



	Pratiche curriculari. Revisione epistemologica delle discipline.	
<b>III Incontro 2 h</b>	<b>Il curricolo di IRC e la sua epistemologia.</b> Il curricolo di IRC nei vari ordini e gradi di scuola La questione epistemologica del curricolo La rivisitazione del curricolo per concetti La declinazione del curricolo in chiave di dialogo interreligioso.	<b>Incipit (slide)</b>  <b>Laboratorio</b>  <b>Lezione di sintesi</b>
<b>IV Incontro 2 h</b>	<b>Analisi dei libri di testo di religione di IRC</b> Analisi di una griglia sinottica, come ad esempio, confrontare allegati: "Il Dio delle famiglie". Confronto su alcuni temi fondamentali e trasversali alle diverse religioni attraverso una documentazione adeguata di testi sacri. Applicazione della griglia ad alcune Unità di Lavoro Socializzazione dei risultati Metacognizione e presa di coscienza di una sensibilità di approccio ai testi di religione in chiave interculturale.	<b>Incipit (slide)</b>  <b>Laboratorio</b>  <b>Lezione di sintesi</b>
<b>V Incontro 2 h</b>	<b>Unità di Lavoro di IRC in chiave interculturale</b> Didattica costruttivista Mappa concettuale Conversazione clinica Fasi di lavoro Metacognizione Attestazione di abilità e competenze.	<b>Lezione</b>  <b>Laboratorio</b>

Il monitoraggio del Corso di Formazione in itinere è garantita da:

1. questionari di valutazione del corso
2. momenti di comunicazione e socializzazione di aspettative e istanze dei corsisti

*Testi di riferimento:*

- Elio Damiano, *Discipline e concetti per un curricolo di educazione interculturale*, Franco Angeli, (MI) 1998;
- Elio Damiano, *La sala degli specchi*, Franco Angeli, (MI) 1998;
- Elio Damiano, *I concetti della religione. Un curricolo continuo dai 6 ai 18 anni*. EDB Bo 1998;
- Cipollari G.-Portera, A. (a cura), *Cultura, culture, intercultura. Analisi in chiave interculturale dei libri di testo della scuola primaria*, Cooperativa Magma, Pesaro 2004;
- Autori vari, *Il Dio della Vita*, ELLEDICI Scuola - Il Capitello 2007;
- Cionchi - Marotta, *"Il Dio delle Famiglie"* uscirà nel 2009.

Il Corso si articolerà nell'orario di 10 ore nella sessione invernale e in altrettante ore in quella estiva.

# PSICOLOGIA RELIGIOSA

Prof. Lucio Pinkus

## Programma di base:

- Premesse metodologiche ed epistemologiche della psicologia della religione. Ambito, metodi, modelli.
- La psicodinamica dell'esperienza religiosa.
- L'identità religiosa: processi, conflitti, configurazioni normali e patologiche.

## *Corso monografico:*

La morte e le religioni.

## *Testi di riferimento:*

1. L. Pinkus, *Senza radici? Identità e processi di trasformazione nell'era tecnologica*, Borla, Roma 1998, capp. 1,2,3,4.
2. M. Aletti, G. Rossi (eds), *Ricerca di sé e trascendenza*, Centro Scientifico Ed., Torino 1999, pp. 3-16, 27-65; 105-112;
3. M. Aletti, *Psicologia, Teologia, Psicologia della religione. Alcuni snodi attuali di un rapporto complesso*, in : "Teologia" 28 (2003) p. 254-286.
4. L. Pinkus, A. Filiberti, *La qualità della morte*, F. Angeli, Milano 2002, parte I<sup>a</sup>.
5. M. Sgarro, *Il lutto in psicologia clinica*, Centro Sc. Ed., Torino 2008, parte VI.

\* Per gli studenti che frequentano in vista dell'IRC:

- N. Dal Molin, *Verso il blu. Lineamenti di psicologia della religione*, Ed. Messaggero, Padova 2001 (2<sup>a</sup> ed.).

*Eventuali ulteriori integrazioni al programma verranno comunicate dal docente durante il corso delle lezioni.*

Il corso vuole offrire, in primo luogo, una presentazione sintetica delle fondamentali categorie della ricerca sociologica sul fenomeno religioso. Inoltre, vuole offrire un contributo alla conoscenza del fenomeno religioso sia nella tradizione cattolica, sia in altre tradizioni recentemente radicate in Italia.

### *Testi di riferimento:*

- P. Grassi, *Secolarizzazione e teologia*, QuattroVenti, Urbino 1992.
- F. Garelli, *L'Italia cattolica nell'epoca del pluralismo*, Il Mulino, Bologna 2006.

### *Testi consigliati:*

- J. Casanova, *Oltre la secolarizzazione. Le religioni alla riconquista della sfera pubblica*, Il Mulino, Bologna 2000.

## *CHIESA DIRITTO LAICITA'*

1. Origini e sviluppo del termine e del concetto di laicità
2. Le premesse tardo-medievali e umanistiche
3. Le lotte confessionali e l'affermazione della tolleranza religiosa
4. I fondamenti illuministici della laicità
5. Laicità, liberalismo, laicismo nell'Ottocentesco
6. Laicità e religioni politiche del Novecento
- 7-8-9. Le oscillazioni della laicità in Italia: Dal periodo napoleonico alla Costituzione repubblicana
- 10-11-12. Le discussioni attuali: Habermas Boeckenfoerde Rusconi Zagrebelsky

## *Testi di riferimento:*

- A. C. Jemolo, *Coscienza laica*, Morcelliana, Brescia 2008.

1. Etimologia, definizione e classificazione delle religioni.
2. Il metodo nello studio della storia delle religioni.
3. I grandi miti cosmogonici, teogonici e antropogonici.
4. Esperienza religiosa e morfologia del sacro.
5. Induismo e Buddhismo. Introduzione e attualizzazione.
6. Approfondimenti metodologici e comparati.

*Testi di riferimento:*

- A. N. Terrin, *Introduzione allo studio comparato delle religioni*, Morcelliana, Brescia 1998 (seconda ediz. riveduta e ampliata).
- M. Eliade, *Trattato di storia delle religioni*, Boringhieri, Torino 1992<sup>3</sup> (2 capp. a scelta).
- A. N. Terrin, *La religione. Temi e problemi*, Morcelliana, Brescia 2008.
- Dispense del professore su **Induismo e Buddhismo**.
- A. N. Terrin, *Estetica orientale ed esperienza religiosa*, in "Hermeneutica", Morcelliana, Brescia 2003.

*Eventuali ulteriori integrazioni al programma verranno comunicate dal docente durante il corso delle lezioni.*